



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 36

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **undici** del mese di **giugno** dalle ore 20,30 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 05/06/2014 n. 24955, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Presidente Sig. Vincenzo CAFISO.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 22 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 30 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore		X	16	D'ANGELO Piero	X	
2	MARTINO Francesco	X		17	STUPPIA Salvatore		X
3	CAFISO Vincenzo	X		18	BERTOLINO Tommaso	X	
4	BARRESI Piero		X	19	VACCARINO Salvatore	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	SCIACIA Pietro	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	ADAMO Enrico	X	
7	GIURINTANO Nicola	X		22	RIZZO Giuseppe	X	
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	DI MAIO Giuseppe	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	VARVARO Gaspare	X	
10	CALAMIA Pasquale		X	25	BONSIGNORE Francesco	X	
11	LA CROCE Bartolomeo		X	26	SALADINO Giacomo		X
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	ETIOPIA Giuseppa	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	PIAZZA Maurizio	X	
14	ACCARDO Gaetano		X	29	SILLITTO Maria		X
15	BERLINO Giuseppe	X		30	AGATE Vincenzo	X	

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il secondo punto posto all'O.d.G.: *“Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano”*, dando lettura della proposta di deliberazione munita del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa (all. A), dell'estratto del verbale della Giunta per il Regolamento, con il quale ha proposto un emendamento all'art. 5, comma 3 (all. B), dell'estratto del verbale della IV^a C.C.P. (all. C), dell'estratto del verbale della III^a C.C.P., con il quale ha proposto un emendamento all'art. 5, comma 3 (all. D) e del parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori (all. E). Comunica inoltre che, al Regolamento di che trattasi, sono stati proposti altri emendamenti e sub emendamenti da parte di alcuni Consiglieri e Gruppi Consiliari (allegati: F, G, H, I, L), sui quali il Dirigente del Settore Finanze ha espresso il proprio parere (allegati: M, N, O).

Entra Calamia **presenti n. 23.**

Apertasi la discussione chiedono di intervenire:

CURIALE: Manifesta le sue perplessità in merito al Regolamento in oggetto ed invita il Sindaco a ritirarlo ed aprire una discussione costruttiva, al fine di redigere un nuovo Regolamento più funzionale, con decorrenza dal 1° gennaio 2015. Dichiaro di aver presentato diversi emendamenti e sub emendamenti su questo Regolamento, tra i quali quello che è importantissimo riguarda un sub-emendamento, sul quale ha avuto un parere negativo del Dirigente del Settore, in virtù del quale ha presentato una richiesta di approfondimento al Segretario Generale, che ha risposto con una nota molto corposa. Chiede alla luce di ciò, ritenendo l'atto deliberativo illegittimo, al Presidente di ritirarlo e richiedere un parere al Ministero competente. Chiede inoltre una sospensione per una riunione di Capigruppo, in quanto ritiene l'atto illegittimo. Fa sue le istanze degli albergatori che protestano per questo Regolamento e per la sua immediata entrata in vigore e per la ventilata ipotesi di destinare gli introiti della stessa per ottemperare all'accordo stipulato dal Primo Cittadino con gli altri Sindaci della Provincia, per il co-marketing con Ryanair con un costo per il nostro Comune di circa € 160.000,00. Dichiaro che gli albergatori locali hanno dimostrato con carte alla mano che solo lo 0,07% di flusso turistico proviene dall'aeroporto di Trapani, quindi non si capisce il perché di questi € 160.000,00 dati a Ryanair. Dichiaro che delle richieste formulate per iscritto dagli albergatori l'Amministrazione non ne ha preso in considerazione nessuna, cosa che invece lui ha fatto calandole nei suoi emendamenti e soprattutto uno in particolare è stato adottato in decine di Comuni.

Entrano: Stuppia e Barresi **presenti n. 25.**

SINDACO: Presenta l'atto deliberativo al Consiglio Comunale per dare a chi lo ascolta una visione diversa del dato, rispetto a quella che ha fatto il Consigliere Curiale da componente della opposizione, che ritiene che questo Regolamento possa creare questo grave nocumento, cosa che realmente non è. Dichiaro che il Regolamento è perfettamente conforme alla legge e l'imposta di soggiorno non può essere differita all'anno 2015 per ragioni di opportunità politica ed è indispensabile che entri in vigore dal 1° luglio 2014. Comprende il disagio degli albergatori, con cui ha più volte parlato ed ha rappresentato loro tutte le criticità che portano l'Amministrazione a dover approvare oggi l'atto deliberativo. Dichiaro che l'Amministrazione, piuttosto che tassare i concittadini, ha deciso di incidere per il costo di un caffè al giorno per quattro notti sui circa 380.000,00 turisti che alloggeranno negli alberghi del nostro territorio, facendo modo con gli introiti della suddetta tassa di migliorare i servizi a tutti quelli che visitano il nostro territorio ed agli stessi concittadini. Dichiaro che i ventiquattro Sindaci della provincia di Trapani hanno preso impegni in una sede prefettizia di cofinanziare l'attività di co-marketing di Ryanair e Castelvetrano ha imposto ed ottenuto dal Prefetto una contribuzione di tutti i Comuni interessati, anche coloro i quali tassa di soggiorno non ne possono introdurre, chiedendo un criterio di compensazione relativo alla distanza dall'aerostazione, maggiori servizi in

termini di autotrasporti e di pubblicità, tutte richieste avanzate dagli albergatori ed una di essi, nella fattispecie la Dottoressa Giacalone, siede per volontà del Sindaco nel Consiglio di Amministrazione di Airgest. Dichiaro che se i Comuni di prima fascia non verseranno quanto dovuto per il co-marketing di Ryanair, il nostro Comune non verserà un euro.

VACCARA: Dichiaro di essere contrario alla sospensione per una riunione di Capigruppo, in quanto ritengo ci siano tutte le condizioni per poter effettuare la votazione di questo Regolamento. Dichiaro che ritengo legittima l'introduzione della tassa di soggiorno, cosa che esiste in tutto il mondo e non si capisce perché a Castelvetro debba esserci questa resistenza da parte degli albergatori. Chiedo spiegazioni al Consigliere Di Maio in merito ad un articolo che cita fonti della Consulta del Turismo, contrarie alla tassa di soggiorno.

Entra La Croce **presenti n. 26.**

BERLINO: Dichiaro di non essere d'accordo con quanto dichiarato dai rappresentanti della maggioranza e dell'Amministrazione, relativamente alla necessità di istituire la tassa di soggiorno e ritengo indispensabile ascoltare i pareri e le istanze degli albergatori, che rappresentano l'unica fonte di ricchezza e di speranza del nostro territorio. Dichiaro che prima d'istituire la tassa di soggiorno, bisogna garantire ai turisti la piena efficienza dei servizi nella nostra città e nelle borgate marine. Anticipo il mio voto contrario.

DI MAIO: Interviene in qualità di Presidente della IV Commissione e di Segretario della Consulta del Turismo e ritengo l'atto deliberativo molto spinoso e controverso. Dichiaro che la proposta degli albergatori non è propositiva, ma loro chiedono tassativamente la non introduzione della tassa di soggiorno. Smentisce l'articolo sulla Consulta del Turismo che non è basato su sue dichiarazioni, ma di un componente della stessa. Dichiaro che l'Amministrazione ha fatto tutto il possibile per venire incontro alle esigenze degli albergatori e per quanto riguarda la problematica Ryanair, il nostro Sindaco non poteva esimersi dal sottoscrivere l'accordo.

CURIALE: Dichiaro che non gli risulta che ci sia in corso una lotta tra gli albergatori e l'Amministrazione, ma un confronto costruttivo per arrivare a delle soluzioni condivise che vadano bene per gli uni e per gli altri. Ravvisa nel documento degli albergatori l'accondiscendenza alla tassa di soggiorno con decorrenza però dal 1° gennaio 2015, considerato che per l'anno in corso hanno sottoscritto dei contratti con i tour operator e dichiaro che la citata Dottoressa Giacalone, ex Assessore della Giunta Errante, è firmataria del suddetto documento. Invito il Sindaco a non far sembrare la dialettica tra maggioranza e opposizione come qualcosa di personale, perché come Consigliere di minoranza ha sempre fatto delle critiche costruttive e mai sterili.

LO PIANO RAMETTA: Dichiaro che l'introduzione della tassa di soggiorno è necessaria per il miglioramento dei servizi per i turisti, ma anche per gli stessi concittadini. Chiaramente l'introduzione di una nuova tassa è sgradevole, ma considerato lo stato delle casse comunali, piuttosto che aumentare le tasse ai cittadini, è più opportuno inserire la tassa di soggiorno, che consentirà un netto miglioramento dei servizi. Anticipo il voto favorevole del mio Gruppo Consiliare.

LA CROCE: Ritengo lo strumento della tassa di soggiorno virtuoso, perché l'introito della stessa, se speso con logica manageriale e con un progetto a lunga gittata, può dare una grande mano a tutti i Comuni a vocazione turistica nel miglioramento dei servizi per i turisti e per gli stessi concittadini. Dichiaro che gli operatori turistici devono evitare di fare una battaglia di retroguardia, perché la tassa di soggiorno se ben utilizzata, avrà un grande ritorno d'immagine e gli albergatori potrebbero creare un consorzio a cui affidare gran parte degli introiti della suddetta tassa, per il miglioramento dei servizi chiaramente con il controllo dell'Amministrazione. In merito al co-marketing con Ryanair, nutro forti perplessità perché a detta degli operatori del settore, solo una minima parte dei passeggeri che atterrano a Trapani arrivano nel nostro territorio. Valuterò attentamente

nel corso della serata i vari articoli del Regolamento ed alla fine deciderà, senza logica di appartenenza politica.

BERTOLINO: Dichiaro che il suo Gruppo Politico ha formalizzato un emendamento che vincola una quota pari al 60% degli introiti della tassa a favore del miglioramento dei servizi, venendo così incontro alle richieste degli albergatori che chiedevano per esempio il potenziamento dei collegamenti da e verso Trapani-Birgi e ciò dimostra che se le somme verranno spese bene, se ne avrà un ritorno per tutto il comparto turistico e per gli stessi concittadini. Ringrazia la maggioranza per aver appoggiato l'emendamento del suo Gruppo Politico.

PRESIDENTE: Legge il parere del Segretario Generale, richiesto dal Consigliere Curiale che aveva sollevato dubbi di legittimità in merito al sub emendamento da lui presentato, a cui il Dirigente competente aveva dato parere contrario.

CURIALE: Dichiaro di sottoporre una questione pregiudiziale in quanto nutro dubbi sulla legittimità dell'atto deliberativo, a seguito del parere negativo al suo sub emendamento del Dirigente competente e ritengo fondamentale acquisire un parere da parte del Ministero competente e lo considero necessario per la prosecuzione dei lavori. Dichiaro che se a seguito della votazione l'Aula dovesse decidere di continuare i lavori, avendo posto una questione pregiudiziale, abbandonerà l'Aula.

VACCARA: Ritengo che ci siano le condizioni per proseguire i lavori, ma nel caso in cui il Ministero solleverà dubbi di legittimità, in qualità di Presidente della Giunta per il Regolamento, si attiverà per sanare tale situazione.

D'ANGELO: Dichiaro di non essere in linea di principio contrario all'istituzione della tassa di soggiorno, perché ritengo che qualsiasi tassazione finalizzata al miglioramento dei servizi a sostegno del turismo è meritevole di approfondimento e di attenta valutazione. Dichiaro però che nel caso specifico ci saranno turisti che fino ad una certa data non pagheranno la tassa ed altri che lo faranno, dopo l'entrata in vigore del Regolamento. Dichiaro che si sarebbe aspettato un programma di utilizzazione delle somme da introitare con specifiche destinazioni, ma al momento si evince che tali somme saranno destinate a finanziare un progetto interprovinciale di co-marketing con Ryanair e ciò è riduttivo. Valuterà con il suo Gruppo Consiliare il Regolamento nel suo complesso, anche alla luce dell'esito degli emendamenti e sub-emendamenti.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione, per appello nominale chiesto dal Consigliere Curiale, la proposta di sospendere la seduta per una riunione dei Capigruppo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 9 voti favorevoli e n. 17 contrari resi, per appello nominale (all. 1), da n. 26 consiglieri presenti;

RESPINGE

La proposta di sospensione.

Escono: Stuppia, Calamia, Di Bella, Berlino, Zaccone, Curiale, La Croce, D'Angelo, Giurintano e Agate **presenti n. 16.**

Il Presidente legge l'art. 1 del Regolamento. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 16 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 1.

Entrano: Agate e La Croce **presenti n. 18.**

Il Presidente legge l'art. 2 e l'emendamento proposto dal Gruppo Consiliare "Art. 4" (all. H), sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. N). Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 18 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento, proposto all'art. 2 che prevede di aggiungere il comma 3: "Che le risorse economiche derivanti dall'imposta vincolata in misura non inferiore al 60% degli introiti, sia esclusivamente destinata alla valorizzazione turistica in ambito comunale e al miglioramento della qualità dei servizi."

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 18 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 2, come emendato.

Entra D'Angelo **presenti n. 19.**

Il Presidente legge l'art. 3 del Regolamento. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 3.

Il Presidente legge l'art. 4 ed il sub emendamento n. 1 (all. I), proposto dal Consigliere Curiale, al comma 1, che prevede di sostituire integralmente la lettera h) come segue: *"Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie della Provincia di Trapani. L'esenzione è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita autocertificazione contenente le generalità del paziente e/o degli accompagnatori e la struttura sanitaria ospitante nonché il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. Le autocertificazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR445/2000 e s.m.i.;"*, sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. O).

Entrano: Zaccone, Di Bella e Stuppia **presenti n. 22.**

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione il sub emendamento n. 1, per appello nominale chiesto dal Consigliere D'Angelo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. 2), da n. 22 consiglieri presenti;

A P P R O V A

il sub emendamento n. 1 (all. I), proposto dal Consigliere Curiale, al comma 1, che prevede di sostituire integralmente la lettera h) come segue: "Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie della Provincia di Trapani. L'esenzione è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita autocertificazione contenente le generalità del paziente e/o degli accompagnatori e la struttura sanitaria ospitante nonché il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. Le autocertificazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR445/2000 e s.m.i.;".

Il Presidente legge l'emendamento n. 2 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale che prevede all'art. 4, comma 1, lettera i) di aggiungere: "e loro accompagnatori", sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. N).

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 2.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 22 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento n. 2 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale che prevede all'art. 4, comma 1, lettera i) di aggiungere: "**e loro accompagnatori**".

Il Presidente legge il sub emendamento n. 2 (all. I), proposto dal Consigliere Curiale che prevede all'art. 4, comma 1, di aggiungere la lettera l) del seguente tenore: *"Limitatamente all'esercizio finanziario 2014 sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i turisti che, organizzati in gruppi da Tour Operator nazionali ed esteri, hanno sottoscritto il contratto in data anteriore all'entrata in vigore di tale Regolamento. L'esenzione è subordinata alla presentazione all'Assessorato al Turismo del Comune di Castelvetro di lettera di richiesta del Tour Operator corredata dagli estremi attestanti la data di riferimento del contratto stesso, luogo di provenienza di gruppi e le strutture ricettive, previste per la sistemazione alberghiera.*

Inoltre, sempre limitatamente all'esercizio finanziario 2014, sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i turisti che hanno prenotato entro la data di entrata in vigore del presente Regolamento. Tale circostanza dovrà essere autocertificata sia dal gestore della struttura ricettiva che dal turista. Le autocertificazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i.", sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere contrario (all. O). Chiedono di intervenire:

D'ANGELO: Dichiaro che con questo sub-emendamento si va a discutere un principio contrattuale, in quanto il cittadino stipula un contratto con un albergatore ad un certo prezzo e l'operatore turistico non può cambiarlo, perché ciò porterebbe alla rescissione dello stesso. Anticipa il voto favorevole del suo Gruppo Consiliare.

STUPPIA: Dichiaro che è totalmente fuorviante quanto dichiarato dal Consigliere D'Angelo. Entra Berlino **presenti n. 23**.

SINDACO: Dichiaro che il contratto stipulato tra due soggetti privati, albergatore o tour operator, prescinde dalla capacità impositiva che appartiene per legge, nel caso della tassa di soggiorno, al Comune di Castelvetro e di conseguenza nessun accordo tra privati può condizionare l'attività della Pubblica Amministrazione. Dichiaro inoltre che quando si prenota qualsiasi camera d'albergo, mai viene indicata l'imposta di soggiorno, che si paga in contanti con versamento a parte. Dichiaro che l'atto deliberativo è perfettamente legittimo e va votato anche per opportunità politica.

Nessun altro avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione il sub emendamento n. 2 (all. I), per appello nominale chiesto dal Consigliere D'Angelo.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 1 voto favorevole e n. 22 contrari resi, per appello nominale (all. 3), da n. 23 consiglieri presenti;

R E S P I N G E

Il sub emendamento n. 2 (all. I), proposto dal Consigliere Curiale che prevede all'art. 4, comma 1, di aggiungere la lettera l) del seguente tenore: *"Limitatamente all'esercizio finanziario 2014 sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i turisti che, organizzati in gruppi da Tour Operator nazionali ed esteri, hanno sottoscritto il contratto in data anteriore all'entrata in vigore di tale Regolamento. L'esenzione è subordinata alla presentazione all'Assessorato al Turismo del Comune di Castelvetro di lettera di*

richiesta del Tour Operator corredata dagli estremi attestanti la data di riferimento del contratto stesso, luogo di provenienza di gruppi e le strutture ricettive, previste per la sistemazione alberghiera.

Inoltre, sempre limitatamente all'esercizio finanziario 2014, sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i turisti che hanno prenotato entro la data di entrata in vigore del presente Regolamento. Tale circostanza dovrà essere autocertificata sia dal gestore della struttura ricettiva che dal turista. Le autocertificazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e s.m.i."

Entra Giurintano **presenti n. 24.**

Il Presidente legge l'emendamento n. 3 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale, che prevede all'art. 4, comma 1 di aggiungere la lettera l) come segue: *"tutti coloro che hanno prenotato presso le varie strutture ricettive tramite tour operator entro la data di entrata in vigore del presente regolamento."*, sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere contrario (all. N).

Esce D'Angelo **presenti n. 23.**

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 3 (all. G).

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 23 consiglieri presenti;

RESPINGE.

L'emendamento n. 3 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale, che prevede all'art. 4, comma 1 di aggiungere la lettera l) come segue: *"tutti coloro che hanno prenotato presso le varie strutture ricettive tramite tour operator entro la data di entrata in vigore del presente regolamento."*

Escono: Berlino e Agate **presenti n. 21.**

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 21 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 4, come emendato.

Esce Barresi **presenti n. 20.**

Il Presidente legge il sub emendamento n. 1 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale che prevede, dopo l'art. 4 l'aggiunta dell'art. 4/bis – Periodo di applicazione - il cui testo recita: *"L'imposta di soggiorno si applica nel territorio comunale dal 01/06 al 30/09 di ogni anno."*, sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. N).

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione il sub emendamento n. 1.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 20 consiglieri presenti;

RESPINGE.

Il sub emendamento n. 1 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale che prevede, dopo l'art. 4, l'aggiunta dell'art. 4/bis – Periodo di applicazione, il cui testo recita: *"L'imposta di soggiorno si applica nel territorio comunale dal 01/06 al 30/09 di ogni anno."*

Il Presidente legge l'emendamento n. 1 (all. F), proposto dai Consiglieri Di Maio ed Etiopia, che prevede, dopo l'art. 4, l'aggiunta dell'art. 4/bis – Periodo di applicazione, il cui testo recita: *"L'imposta di soggiorno va applicata nel territorio comunale dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno."*, sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. N).

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 1, per appello nominale chiesto dal Consigliere Di Maio.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 18 voti favorevoli e n. 2 contrari resi, per appello nominale (all. 4), da n. 20 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento n. 1 (all. F), proposto dai Consiglieri Di Maio ed Etiopia, che prevede, dopo l'art. 4, l'aggiunta dell'art. 4/bis – Periodo di applicazione, il cui testo recita: “L'imposta di soggiorno va applicata nel territorio comunale dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno.”.

Entra Agate ed esce Giurintano **presenti n. 20.**

Il Presidente legge l'art. 5 e l'emendamento n. 2 (all. F) proposto dai Consiglieri Di Maio ed Etiopia, che prevede all'art. 5, comma 1, di aggiungere dopo “medesime”: “fino ad un massimo di 4 pernottamenti complessivi”, sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. N).

Entra Barresi **presenti n. 21.**

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 2, per appello nominale chiesto dal Consigliere Di Maio.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 18 voti favorevoli e n. 3 contrari resi, per appello nominale (all. 5), da n. 21 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento n. 2 (all. F), proposto dai Consiglieri Di Maio ed Etiopia, che prevede, all'art. 5, comma 1, di aggiungere dopo “medesime”: “fino ad un massimo di 4 pernottamenti complessivi”.

Il Presidente legge il sub emendamento n. 2 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale, che prevede di sostituire integralmente il comma 2, dell'art. 5, come segue: “*L'imposta di soggiorno è applicata nella misura di euro 1,00 (euro uno/00) per tutte le strutture ricettive individuate all'art. 2 del presente regolamento ad eccezione delle strutture ricettive all'aria aperta – campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea – che invece sono totalmente esenti.*”, sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. N).

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione il sub emendamento n. 2, per appello nominale chiesto dal Consigliere Di Maio.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. 6), da n. 21 consiglieri presenti;

R E S P I N G E

Il sub emendamento n. 2 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale, che prevede di sostituire integralmente il comma 2, dell'art. 5, come segue: “*L'imposta di soggiorno è applicata nella misura di euro 1,00 (euro uno/00) per tutte le strutture ricettive individuate all'art. 2 del presente regolamento ad eccezione delle strutture ricettive all'aria aperta – campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea – che invece sono totalmente esenti.*”.

Il Presidente legge l'emendamento n. 3 (all. F), proposto dai Consiglieri Di Maio ed Etiopia, che prevede, all'art. 5, comma 2, di aggiungere dopo “Regolamento” quanto segue: “ad eccezione per i pernottamenti effettuati nelle strutture ricettive all'aria aperta, campeggi, aree attrezzate per sosta temporanea, aree di sosta (Camper service), situate nel territorio comunale di Castelvetro, alle quali verrà applicata l'imposta nella misura di

0,50 centesimi.”, sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. N).

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 2, per appello nominale chiesto dal Consigliere Di Maio.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 18 voti favorevoli e n. 3 contrari resi, per appello nominale (all. 7), da n. 21 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento n. 2 (all. F), proposto dai Consiglieri Di Maio ed Etiopia, che prevede, all'art. 5, comma 2, di aggiungere dopo "Regolamento" quanto segue: "ad eccezione per i pernottamenti effettuati nelle strutture ricettive all'aria aperta, campeggi, aree attrezzate per sosta temporanea, aree di sosta (Camper service), situate nel territorio comunale di Castelvetro, alle quali verrà applicata l'imposta nella misura di 0,50 centesimi.".

Esce Zaccone **presenti n. 20.**

Il Presidente legge l'emendamento proposto, all'art. 5, comma 3, dalla Giunta per il Regolamento (all. B), che prevede di cassare "con provvedimento del Sindaco" e sostituire con "ed approvata dal Consiglio Comunale", sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. M).

Chiedono di intervenire:

LA CROCE: Chiede di rileggere il comma 3, dell'art. 5, come riformulato.

PRESIDENTE: Rilegge l'articolo riformulato.

VACCARA: Dichiaro che l'intento della Commissione era quello di riportare in Aula tutte le eventuali modifiche che potessero attenersi a quello che è il prezzo ed i provvedimenti vari, visto il clima con il quale si sta arrivando alla votazione di questo provvedimento ed è opportuno che provvedimenti di questo genere vengano ridiscussi in Consiglio. Sicuramente c'è stato un refuso, però il senso è questo, conviene lasciarlo così e casomai modificarlo successivamente.

Il Presidente, considerato che l'emendamento all'art. 5, comma 3, proposto dalla III^A C.C.P., (all. D), che prevede di sostituire all'art. 5, comma 3 le parole "con Provvedimento del Sindaco" con le parole: "dal Consiglio Comunale" è dello stesso tenore di quello proposto dalla Giunta per il Regolamento, ma è formulato meglio lo mette in votazione per appello nominale, chiesto dal Consigliere Di Maio.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. 8), da n. 20 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento all'art. 5, comma 3, proposto dalla III^A C.C.P., (all. D), che prevede di sostituire all'art. 5, comma 3 le parole "con Provvedimento del Sindaco" con le parole: "dal Consiglio Comunale".

Il Presidente legge l'emendamento n. 5 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale, che prevede all'art. 5 di aggiungere il comma 5, come segue: "Alle strutture ricettive di cui all'art. 2 si applica la riduzione d'imposta del 10% per rimborso delle spese vive di gestione del servizio.", sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. N). Escono: Barresi e Bonsignore **presenti n. 18.**

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente mette in votazione l'emendamento n. 5, per appello nominale chiesto dal Consigliere Di Maio.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. 9), da n. 18 consiglieri presenti;

RESPINGE

L'emendamento n. 5 (all. G), proposto dal Consigliere Curiale, che prevede all'art. 5 di aggiungere il comma 5, come segue: *“Alle strutture ricettive di cui all'art. 2 si applica la riduzione d'imposta del 10% per rimborso delle spese vive di gestione del servizio.”*

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per appello nominale (all. 10), da n. 18 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 5, come emendato.

Entra Barresi **presenti n. 19.**

Il Presidente legge l'art. 6. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 6.

Il Presidente legge l'art. 7. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 7.

Il Presidente legge l'art. 8. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 8.

Il Presidente legge l'art. 9. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 9.

Il Presidente legge l'art. 10. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 10.

Il Presidente legge l'art. 11. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 11.

Il Presidente legge l'art. 12. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 12.

Il Presidente legge l'art. 13 e l'emendamento proposto dai Gruppi di maggioranza (all. L), che prevede al comma 1 di cassare le parole "dalla data di entrata in vigore dello stesso" e sostituire con le parola "dal 01 luglio 2014", sul quale il Dirigente del Settore Finanze ha espresso parere favorevole (all. O).

Nessuno avendo chiesto di intervenire, il Presidente lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'emendamento proposto dai Gruppi di maggioranza (all. L), che prevede al comma 1 di cassare le parole "dalla data di entrata in vigore dello stesso" e sostituire con le parola "**dal 01 luglio 2014**".

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 13, come emendato.

Il Presidente legge l'art. 14. Nessuno avendo chiesto di intervenire lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'art. 14.

Il Presidente, essendo stato discusso l'intero Regolamento, lo mette in votazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione (all. A);

VISTO l'esito dell'emendamento proposto dalla Giunta per il Regolamento (all. B);

VISTO l'esito della votazione sull'emendamento proposto dalla III^a C.C.P. (all. D);

VISTO l'esito delle votazioni sui sub emendamenti ed emendamenti proposti agli artt. 2, 4, 4/bis, 5 e 13;

VISTO il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori (all. E);

A voti unanimi, resi per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

Il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro", come emendato agli artt. 2, 4, 4/bis, 5 e 13, che nella nuova stesura si compone di 15 articoli, in quanto è stato introdotto l'art. 4/bis e, trattandosi della prima stesura dell'atto normativo, l'articolazione dovrà avere la numerazione progressiva.

Chiede di intervenire il Consigliere Di Maio, il quale invita il Presidente a mettere in votazione l'immediata esecutività del presente atto.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ad unanimità di voti resi, per alzata e seduta, da n. 19 consiglieri presenti;

A P P R O V A

L'immediata esecutività del presente atto.

Entra Zaccone **presenti n. 20**. Escono: Martino, Lo Piano Rametta, Stuppia, Bertolino, Adamo, Rizzo, Di Maio, Varvaro, Etiopia e Piazza **presenti n. 10**.

Chiede di intervenire il Consigliere Sciaccia, il quale chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Sciaccia ed accertata la presenza di n. 10 consiglieri (all. 11), rinvia la seduta in prosecuzione, all'indomani alla stessa ora, per mancanza del numero legale. Sono le ore 22,50.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE

f.to Cafiso

Il Consigliere Anziano

f.to Martino

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetro, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



CITTÀ DI CASTELVETRANO
 PROVINCIA DI TRAPANI

AL. A.

SETTORF - Finanze
 SERVIZIO - Tributi

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano.

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nella seduta

del 11 Giu. 2014

con deliberazione n. 36

Dichiara immediata esecutiva ai sensi dell'art. 12 co. 1° della L.R. 44/91:

NO
 SI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
 Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: *[Signature]*

Data: 04 APR 2014 IL RESPONSABILE *[Signature]*

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
 Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

Data: _____ IL RESPONSABILE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
 SOMMA DA IMPONERE CON LA PRESENTE PROPOSTA (_____)

AL CAP. _____ PR. N. _____

Data: _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Li 04 APR. 2014

L'ASSESSORE RELATORE



Li 04 APR. 2014

L'UFFICIO PROPONENTE

*Giunta x Regolamento
 IV. e. c. P.
 III. e. c. P.*

Il Presidente pone in discussione il seguente punto posto all'o.d.g. avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetroano"

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti i commi 1° e 3° dell'art. 4 del D. L. 14 marzo 2011, n. 23 c.h.c, testualmente, recitano:

1. I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

3. Con regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, è detta la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno. In conformità con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facoltà di disporre ulteriori modalità applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento previsto nel primo periodo del presente comma nel termine ivi indicato, i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal presente articolo.

Considerato che la città di Castelvetroano è località turistica di fama internazionale ed è iscritta nell'elenco regionale delle località turistiche;

Considerato che gli affissi turistici comportano la necessità di potenziare e migliorare i servizi pubblici con conseguente aggravio dei costi dei servizi stessi;

Che, per le susposte motivazioni, valutata la necessità di attivare le procedure idonee a finanziare i costi aggiuntivi che l'alta affluenza turistica comporta, la Giunta Municipale, con deliberazione n. 13 del 28.03.2014, ha proposto al Consiglio Comunale l'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno;

Visto lo schema di regolamento relativo all'istituzione ed alla disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);

DELIBERA

Per le motivazioni esposte in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte;

- 1) di approvare il "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano" il cui schema si allega, sotto la lettera "A", alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

[Handwritten signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

n. 131 del 28 MAR 2014

OGGETTO: Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano. Proposta al Consiglio Comunale.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventotto del mese di Marzo in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Il Presidente l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Ermete nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

		pres.	ass.
JURANTE Felice Junior	- Sindaco	X	
CENTONZE Antonino	- Assessore		X
CAICARA Paolo	- Assessore		X
LONGIARDI Francesco	- Assessore	X	
FAZZINO Vito	- Assessore	X	
CAMPAGNA Marco Salvatore	- Assessore		X
CASTELLANO Maria Rosa	- Assessore	X	

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Livio Lila Maggio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relative all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa;

- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;
ai sensi degli artt. 53 e 55 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.18/91, modificata con L.R. n. 30/2000 hanno espresso parere FAVOREVOLE.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Visti i commi 1° e 3° dell'art. 4 del D. L. 14 marzo 2011, n. 23 che, testualmente, recitano:

1. I comuni capoluogo di provincia, le unioni di comuni nonché i comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte possono istituire, con deliberazione del consiglio, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiavano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, sino a 5 euro per notte di soggiorno. Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

3. Con regolamento da adottare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, della legge 23 agosto 1988, n. 400, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e' dettata la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno, in conformita' con quanto stabilito nel predetto regolamento, i comuni, con proprio regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, sentite le associazioni maggiormente rappresentative dei titolari delle strutture ricettive, hanno la facolta' di disporre ulteriori modalita' applicative del tributo, nonché di prevedere esenzioni e riduzioni per particolari fattispecie o per determinati periodi di tempo. Nel caso di mancata emanazione del regolamento previsto nel primo periodo del presente comma nel termine ivi indicato, i comuni possono comunque adottare gli atti previsti dal presente articolo;

Considerato che la città di Castelvetro è località turistica di fama internazionale ed è iscritta nell'elenco regionale delle località turistiche;

Considerato che gli afflussi turistici comportano la necessità di potenziare e migliorare i servizi pubblici con conseguente aggravio dei costi dei servizi stessi;

Che, per le suesposte motivazioni, si è valutata la necessità di attivare le procedure idonee ad introdurre l'imposta di soggiorno al fine di compensare i costi aggiuntivi

dei servizi con gli introiti di tale imposta da far gravare sui soggetti che alloggiano presso le strutture ricettive esistenti nel territorio comunale;

Visto lo schema di regolamento relativo all'istituzione ed alla disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo Unico degli Enti Locali);

Valutata, per le sopracoste motivazioni, l'opportunità di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro";

A voti unanimi, espressi nei modi e nelle forme di legge;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte;

- 1) di proporre al Consiglio Comunale l'approvazione del "Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro" il cui schema si allega, sotto la lettera "A", alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Dichiarare con esplicita votazione durante la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.

Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

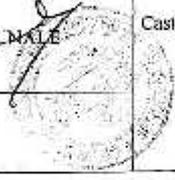


DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

ai sensi dell'art. 12 comma 2° delle L.R. 44/91

Castelvetro, li **28 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____

Castelvetro, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione

IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato "A"

Deliberazione di G.M. n. 131 del 28/03/2014



**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA
DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI
SOGGIORNO NEL COMUNE DI
CASTELVETRANO**

INDICE

Articolo 1 - Istituzione dell'imposta

Articolo 2 - Presupposto dell' imposta

Articolo 3 - Soggetto passivo

Articolo 4 - Esenzioni

Articolo 5 - Misura dell'imposta

Articolo 6 - Obblighi di comunicazione

Articolo 7 - Versamenti

Articolo 8 - Disposizioni in tema di accertamento

Articolo 9 - Sanzioni

Articolo 10 - Riscossione coattiva

Articolo 11 - Rimborsi

Articolo 12 - Contenzioso

Articolo 13 - Disposizioni transitorie e finali

Articolo 14 - Entrata in vigore

Articolo 1 Istituzione dell'imposta

1. Il presente regolamento istituisce, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nel Comune di Castelvetro, l'imposta di soggiorno.
2. Gli articoli che seguono disciplinano l'applicazione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel territorio del Comune di Castelvetro.

Articolo 2 Presupposto dell' imposta

1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive all'area aperta, campeggi, agriturismi, aree attrezzate per la sosta temporanea, bed and breakfast, case e appartamenti per vacanze, affittacamere, case per ferie, residenze turistiche alberghiere, alberghi, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, ostelli per la gioventù, residence costituiti da uno o più immobili, foresterie e aree di sosta (camper service) situati nel territorio comunale di Castelvetro.
2. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Articolo 3 Soggetto passivo

1. Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive descritte all'articolo 2 e non risulta iscritto all'anagrafe del Comune di Castelvetro.

Articolo 4 Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a) i minori entro il dodicesimo anno di età;
 - b) i proprietari di immobili per i quali viene corrisposta l'IMU al Comune di Castelvetro;
 - c) coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva come individuata all'art. 2;
 - d) gli appartenenti alle forze dell'ordine che soggiornano per esigenze di servizio;
 - e) i volontari che nel sociale offrono il proprio servizio, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale o per emergenze ambientali;
 - f) gli autisti dei pullman e gli accompagnatori turistici di gruppi organizzati;
 - g) gli organizzatori degli eventi patrocinati dal Comune di Castelvetro e gli ospiti dell'Amministrazione comunale che partecipano ad eventi;
 - h) gli ammalati che devono effettuare terapie presso strutture sanitarie site nel territorio comunale ed un eventuale accompagnatore;
 - i) i portatori di handicap, attestato da idonea certificazione medica, non autosufficienti

2. L'esenzione di cui ai punti c), e d) è subordinata alla presentazione, al gestore della struttura ricettiva, di apposita certificazione rilasciata dal datore di lavoro.

3. L'esenzione di cui al punto e) è subordinata alla presentazione, al gestore della struttura ricettiva, di apposita certificazione rilasciata dal Presidente dell'Associazione di appartenenza.

Articolo 5 Misura dell'imposta

1. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento e può essere graduata e commisurata in maniera differenziata tra le strutture ricettive in modo da tenere conto delle caratteristiche qualitative e dei servizi offerti dalle medesime.
2. L'imposta di soggiorno per la prima annualità è applicata nella misura di euro 1,00 (euro uno/00) per tutte le strutture ricettive individuate all'art. 2 del presente regolamento.
3. Per gli anni successivi al 2014 la modifica e la misura dell'imposta è stabilita con Provvedimento del Sindaco.

Articolo 6 Obblighi di comunicazione

1. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale sono tenuti a informare, in appositi spazi e con modalità e procedure fornite e concordate con il comune, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno.
2. Il gestore della struttura ricettiva comunica all'ufficio tributi del comune, entro il trenta del mese di giugno, il numero di coloro che hanno pernottato nel periodo dall'1 gennaio al 31 maggio, nonché il relativo periodo di permanenza ed entro il giorno 31 gennaio dell'anno successivo analogo comunicazione relativa al periodo dall'1 giugno al 31 dicembre. I soggetti proprietari di unità abitative ammobiliate presentano all'ufficio tributi, copia della cessione di fabbricato o apposita comunicazione, come da modulistica predisposta dal Comune, entro 48 ore dall'arrivo del turista. Quest'ultimi soggetti restano obbligati alla comunicazione riepilogativa da effettuarsi entro il 30 giugno e 31 gennaio.

Articolo 7 Versamenti

1. I soggetti di cui all'articolo 3, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva presso la quale hanno pernottato o al proprietario dell'unità abitativa. Quest'ultimi provvedono alla riscossione dell'imposta, rilasciando apposita quietanza, e al successivo versamento al comune.
2. Il gestore della struttura ricettiva e i proprietari delle unità abitative, come individuati al precedente art. 2, effettuano i versamenti delle somme riscosse a titolo d'imposta di soggiorno, entro il 30 di giugno e 31 di gennaio per i periodi indicati all'articolo 6 con bonifico bancario in favore del tesoriere comunale specificandone il periodo e le relative presenze.
3. Il gestore della struttura ricettiva, qualora si verifichi un mancato pagamento dell'imposta di soggiorno da parte del soggetto passivo, dovrà fornire al Comune, in forma scritta, i dati anagrafici dei soggetti soggiornanti, la durata del pernottamento e ogni altro elemento utile atto a consentire al Comune di recuperare l'imposta non versata.

Articolo 8
Disposizioni in tema di accertamento

1. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162 della Legge n. 296/2006.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'amministrazione comunale, ove possibile, previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei soggetti passivi e dei gestori delle strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti, può:
 - a) invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
 - b) inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

Articolo 9
Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18.12.1997, nn. 471, 472 e 473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al 30% dell'importo non versato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 471/1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 9 e 17 del D.Lgs. 472/1997.
3. Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00 euro. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge n. 689/1981.
4. Per la violazione dell'obbligo di informazione alla clientela relativo all'applicazione, entità ed esenzioni dell'imposta di soggiorno, il gestore della struttura ricettiva sarà passibile di sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 100,00 euro. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge n. 689/1981.

Articolo 10
Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dall'Amministrazione comunale a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dell'atto, sono riscosse coattivamente secondo le vigenti disposizioni di legge.

Articolo 11
Rimborsi

1. Il rimborso delle eventuali somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle prescritte scadenze.

3. La compensazione, ai fini della preventiva autorizzazione, è effettuata su apposita richiesta, da presentare almeno trenta giorni prima della scadenza del termine per il versamento.
4. Non si procede al rimborso dell'imposta per importi pari o inferiori a euro dieci.

Articolo 12 Contenzioso

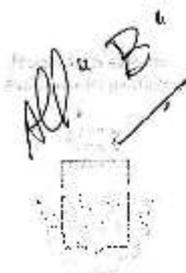
1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del D.Lgs. n. 546/1992.

Articolo 13 Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente regolamento, limitatamente all'anno 2014, si applicano a decorrere dalla data di entrata in vigore dello stesso.
2. E' costituito un tavolo tecnico composto da delegati dell'amministrazione e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative allo scopo di monitorare l'applicazione della presente disciplina regolamentare nonché al fine di individuare ulteriori procedure semplificate di versamento del imposta.

Articolo 14 Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore con la esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.



Città di Castelvetro

Salinuro

Al Signor Presidente del
Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: *Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel comune di Castelvetro*

ESTRATTO DAL REGISTRO VERBALI

La Commissione Giunta per il Regolamento

Con Verbale n. 34 del 02.05.2014

Presenti

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
Antonino VACCARA
Giuseppe BERLINO
Gianpiero Lo PLANO RAMETTA
Pietro SCLACIA

Assenti

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
Gactano ACCARDO
Pasquale CALAMIA
Nicola GIURINTANO
Salvatore INGRASCIOTTA
Bartolomeo LA CROCE
Maurizio PIAZZA
Giacomo SALADINO
SILLITO MARIA

Dopo avere esaminato gli atti relativi alla proposta di deliberazione in oggetto, la Commissione, su richiesta del Presidente Antonino VACCARA, propone all'unanimità dei presenti il seguente emendamento:

Art. 5 comma 3

Cassare "con provvedimento del Sindaco" e sostituire con "ed approvata dal Consiglio Comunale".

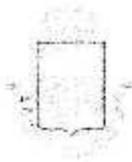
Protocollo generale n. 19970 del 02.05.2014

La Segretaria della
Giunta per il Regolamento
Sig.ra Rosanna SCATURRO

Città di Castelvetro

Castelvetro

AD. "C"



Al Signor Presidente del
Consiglio Comunale
SEDE

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel comune di Castelvetro

ESTRATTO DAL REGISTRO VERBALI

La IV Commissione Consiliare Permanente

Con Verbale n. 36 del 29.04.2014

Presenti

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
AGATE VINCENZO
BERLINO GIUSEPPE
BONSIGNORE FRANCESCO
DI MAIO GIUSEPPE
GIURINTANO NICOLA
VARVARO GASPARE
ZACCONE GIUSEPPE

Assenti

GIUNTA PER IL REGOLAMENTO
ACCARDO GAETANO
SILVITTO MARIA

Dopo avere esaminato gli atti relativi alla proposta di deliberazione in oggetto, i componenti della Commissione, su richiesta del Presidente Giuseppe Di Maio, all'unanimità dei presenti, si riservano di esprimere proprio parere in Consiglio Comunale.

La Segretaria della
IV Commissione Consiliare Permanente

Seg. Rosanna SCATURRO
Rosanna Scaturro

Protocollo generale n. 20132 del 05.05.2014



Città di Castelvetrano
Selinunte

III^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

All. n. 5

Prot. n° 20490 del 07/05/2014

Al Signor Presidente del Consiglio Comunale
SEDE

**OGGETTO: Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel
Comune di Castelvetrano**

ESTRATTO DAL REGISTRO DEI VERBALI

LA III C.C.P.

Con verbale n. 37 del 06/05/2014

**Presenti i Consiglieri: Barresi Piero, Bertolini Tommaso, D'Angelo Piero, Vaccara Antonino,
Zaccone Giuseppe ed il Presidente Sciacia Pietro.**

Assenti i Consiglieri: Calamia Pasquale, Piazza Maurizio e La Croce Bartolomeo.

Dopo avere esaminato il regolamento in oggetto, propone il seguente emendamento:

- Sostituire all'art. 5 comma 3 le parole "con Provvedimento del Sindaco" con le parole "**dal Consiglio Comunale**".

La Commissione vota il regolamento in oggetto come segue:

Tutti i Consiglieri presenti all'**unanimità** rinviava la votazione in Consiglio Comunale.

D'ordine del Presidente
La Segretaria della III C.C.P.
Sig.ra Orlando Antonina

Antonina Orlando



ALL. "E"



COMUNE DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani

COLLEGIO DEI REVISORI

Parere n. 33-2014 del Prot. 33 del 04/04/2014

**AL Segretario Generale
Dr Livio Elia Maggio
SEDE**

PARERE sulle deliberazioni da adottare dal Consiglio Comunale .

Proposta di delibera da Settore Finanze servizio tributi;

Oggetto: Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro

Il Collegio dei Revisori :

Vista la delibera di cui all'oggetto;

Visti gli atti allegati;

Visti i pareri obbligatori resi dai Dirigenti Responsabili dei servizi interessati;

Vista la legislazione vigente (decreto legislativo 267/2000);

Visto il Decreto del Ministero degli Interni 04/10/1991;

Visto il Regolamento di Contabilit  - art.88 lett. a;

Visto il parere favorevole sulla regolarit  tecnico-a espresso dal responsabile del Servizio interessato

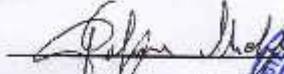
Preso atto che le notizie e gli elementi descritti nella proposta di deliberazione e negli atti e documenti allegati sono stati sottoposti a controllo cos  come dalla sottoscrizione positiva del Responsabile del Servizio e dal Responsabile di Ragioneria e sono conformi alle norme ed ai regolamenti sopracitati

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Esprime parere favorevole

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Rag. Michele Palma (Presidente)



Dr. Ancona Gasparo (Componente)



Rag. Maria Nastasi (Componente)

Assente giustificato





Al. F.

AL SIGNOR PRESIDENTE DEL
COSIGLIO COMUNALE DI CASTELVETRO

**OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO NEL COMUNE DI CASTELVETRO.**

I SOTTOSCRITTI CONSIGLIERI COMUNALI DI MAIO GIUSEPPE E ETIOPIA GIUSEPPA
IN RELAZIONE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA AVENTE PER
OGGETTO L'APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA
DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO NEL COMUNE DI CASTELVETRO, DOPO AVERE
ESAMINATO GLI ATTI PROPONGONO I SEGUENTI EMENDAMENTI:

-EMENDAMENTO N°1: AGGIUNGERE L'ART.4 BIS DENOMINATO: **PERIODO DI
APPLICAZIONE**, IL CUI TESTO RECITA:

**1. L'IMPOSTA DI SOGGIORNO VA APPLICATA NEL TERRITORIO COMUNALE DAL
1° MARZO AL 31 OTTOBRE DI OGNI ANNO.**

-EMENDAMENTO N°2: ALL'ART.5 COMMA1 AGGIUNGERE DOPO "MEDESIME"
FINO AD UN MASSIMO DI 4 PERNOTTAMENTI COMPLESSIVI.

-EMENDAMENTO N°3: ALL'ART.5 COMMA 2 AGGIUNGERE DOPO
"REGOLAMENTO" AD ECCEZIONE PER I PERNOTTAMENTI EFFETTUATI NELLE
STRUTTURE RICETTIVE ALL'ARIA APERTA, CAMPEGGI, AREE ATTREZZATE PER
SOSTA TEMPORANEA, AREE DI SOSTA (CAMPER SERVICE), SITUATE NEL
TERRITORIO COMUNALE DI CASTELVETRO, ALLE QUALI VERRA' APPLICATA
L'IMPOSTA NELLA MISURA DI 0,50 CENTESIMI.

-EMENDAMENTO N°4: ALL'ART.5 COMMA3 CASSARE "CON PROVVEDIMENTO
DEL SINDACO" E SOSTITUIRE CON "ED APPROVATA DAL CONSIGLIO COMUNALE".

CASTELVETRO, 14

DI MAIO GIUSEPPE

ETIOPIA GIUSEPPA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 110

DEL 14 MAG. 2014

Consigliere Comunale
Dott. Giuseppe Curiale

all' G⁴

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROT. N. 113
DEL 16/05/11



Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: **EMENDAMENTI e SUB EMENDAMENTI** -
Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno.

Il sottoscritto Giuseppe Curiale, in qualità di Consigliere Comunale, in merito all'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano, con la presente propone i seguenti emendamenti:

• **Sub-Emendamento n. 1:**

Sostituire integralmente l'emendamento n. 1 proposto dai Consiglieri Di Maio e Etiopia, così come di seguito riportato:

"ART. 4bis

Periodo di applicazione

1. **L'imposta di soggiorno si applica nel territorio comunale dal 01/06 al 30/09 di ogni anno."**

• **Sub-Emendamento n. 2:**

Sostituire integralmente l'art. 5, comma 2 (Misura dell'imposta), così come emendato dai Consiglieri Di Maio e Etiopia, come di seguito riportato:

"L'imposta di soggiorno è applicata nella misura di euro 1,00 (euro uno/00) per tutte le strutture ricettive individuate all'art. 2 del presente regolamento ad eccezione delle strutture ricettive all'aria aperta - campeggi ed aree attrezzate per la sosta temporanea - che invece sono totalmente esentati."

- **Emendamento n. 1:**

Si propone la modifica dell' **art. 4, comma 1, lettera h) (Esenzioni).**

Al fine di inserire le strutture sanitarie presenti in tutto il territorio provinciale, si propone di sostituire la parola "comunale" con "**della Provincia di Trapani**";

- **Emendamento n. 2:**

Si propone la modifica dell' **art. 4, comma 1, lettera i) (Esenzioni).**

Al fine di esentare dall'imposta di soggiorno anche gli accompagnatori dei soggetti portatori di handicap, si propone di aggiungere dopo "non autosufficienti" quanto segue: "**e loro accompagnatori**";

- **Emendamento n. 3:**

Si propone la modifica dell' **art. 4, comma 1 (Esenzioni).**

Poiché la programmazione 2014 è stata già chiusa nell'anno 2013 e che buonissima parte dei contratti relativi ai turisti che arriveranno sono stati già sottoscritti, si propone di aggiungere all'art. 4, comma 1, la seguente lettera l):

"l) tutti coloro che hanno prenotato presso le varie strutture ricettive tramite tour operator entro la data di entrata in vigore del presente regolamento";

- **Emendamento n. 4:**

Si propone di aggiungere all'art. 5 (Misure dell'imposta) il **comma 4**, come segue:

^{Nº} **"4. L'imposta è applicata fino ad un massimo di 4 (quattro) pernottamenti consecutivi."**

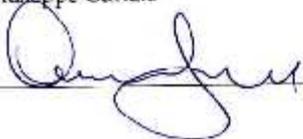
- **Emendamento n. 5:**

Si propone di aggiungere all'art. 5 (Misure dell'imposta) il **comma 5**, come segue:

"5. Alle strutture ricettive di cui all'art.2 si applica la riduzione d'imposta del 10% per rimborso delle spese vive di gestione del servizio."

Castelvetrano, 16 maggio 2014

F.to il Consigliere Comunale
Dott. Giuseppe Curiale



Al Signor Sindaco del Comune di Castelvetro

Al Presidente del Consiglio Comunale
di Castelvetro

ALL. H

**EMENDAMENTO per l'approvazione del
REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI
SOGGIORNO NEL COMUNE DI CASTELVETRO**

Castelvetro il 16.05.2014

I sottoscritti consiglieri Comunali arch. Tommaso Bertolino e Francesco Martino aderenti al gruppo consiliare dell'ART. 4

PROPONGONO il seguente emendamento al fine di meglio regolamentare l'**articolo 2** [Presupposto dell'imposta] e più precisamente:

dopo il comma 2 che espressamente recita: *"Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali."*

AGGIUNGERE il comma 3 con la seguente specifica:

" Che le risorse economiche derivanti dall'imposta vincolata in misura non inferiore al 60% degli introiti, sia esclusivamente destinata alla valorizzazione turistica in ambito comunale e al miglioramento della qualità dei servizi ".

Distinti saluti

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 116

DEL 19 MAG. 2014

E.to: Tommaso Bertolino

Francesco Martino

Prot. fax n. 22215 del 17/05/2014



Consigliere Comunale
Dott. Giuseppe Curiale

Att. "I"

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROT. N. 125

28 MAG. 2014

DEL _____



Al Sig. Presidente del Consiglio
del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Sindaco
del Comune di Castelvetrano

Oggetto: SUB EMENDAMENTI -

Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno.

Il sottoscritto Giuseppe Curiale, in qualità di Consigliere Comunale, in merito all'approvazione del Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano, con la presente propone i seguenti sub-emendamenti:

• **Sub-Emendamento n. 1:**

Sostituire integralmente l'art. 4, comma 1, lettera h) (Esenzioni), la cui modifica è stata proposta dallo scrivente con emendamento n. 1, così come di seguito riportato:

"h) Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie della Provincia di Trapani. L'esenzione è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita autocertificazione contenente le generalità del paziente e/o degli accompagnatori e la struttura sanitaria ospitante nonché il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. Le autocertificazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i."

- **Sub-Emendamento n. 2:**

Si propone di sostituire integralmente quanto proposto dallo scrivente con l'emendamento n. 3, come segue:

"Art. 4, comma 1 (Esenzioni), lettera l):

Limitatamente all'esercizio finanziario 2014 sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i turisti che, organizzati in gruppi da Tour Operator nazionali ed esteri, hanno sottoscritto il contratto in data anteriore all'entrata in vigore di tale Regolamento. L'esenzione è subordinata alla presentazione all'Assessorato al Turismo del Comune di Castelvetro di lettera di richiesta del Tour Operator corredata dagli estremi attestanti la data di riferimento del contratto stesso, luogo di provenienza di gruppi e le strutture ricettive, previste per la sistemazione alberghiera.

Inoltre, sempre limitatamente all'esercizio finanziario 2014, sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i turisti che hanno prenotato entro la data di entrata in vigore del presente Regolamento. Tale circostanza dovrà essere autocertificata sia dal gestore della struttura ricettiva che dal turista. Le autocertificazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 s.m.i."

Castelvetro, 27 maggio 2014

F.to il Consigliere Comunale
Dott. Giuseppe Ciriale:



Prot. GEN. n° 24345

Alb. L.



Al Presidente del Consiglio
Del Comune di Castelvetrano

Al Sig. Sindaco
Del Comune di Castelvetrano

I gruppi che compongono la maggioranza a sostegno dell'Amministrazione Comunale, a seguito di confronto sulla proposta di deliberazione per l'istituzione nel Comune di Castelvetrano dell'imposta di soggiorno, valutati gli emendamenti già presentati ed indicati ai numeri di protocollo di cui infra nonché le ulteriori osservazioni e proposte sul punto, acquisiti i pareri degli uffici preposti ed in particolare del Dirigente del settore programmazione finanziaria e gestione delle risorse, considerate e valutate le esigenze di Codesta A.C., soprattutto in termini di previsione di gettito, hanno ritenuto di potere far propri gli emendamenti, di seguito riportati, condividendone in pieno il tenore e lo spirito, e presentare un emendamento, che viene in calce trascritto, al fine della positiva votazione alla seduta del Consiglio Comunale all'uoop convocato:

- Emendamento all'art. 5 comma 1 proposto dalla Giunta per il Regolamento di cui al prot. gen. n. 19970 del 02/05/2014.
- Emendamenti n. 1, 2, 3 e 4 proposti dal consigliere Di Maio Giuseppe, primo firmatario, di cui al prot. gen. n. 21702 del 14/05/2014.
- Emendamenti n. 1, 2 e 4 proposti dal consigliere Curiale Giuseppe di cui al prot. gen. n. 22144 del 16/05/2014.
- Emendamento all'art. 2 proposto dal consigliere Bertolino Tommaso, primo firmatario, di cui al prot. gen. n. 22219 del 17/05/2014.



Città di Castelvetrano

All. M⁴

PROVINCIA DI TRAPANI
**SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
E GESTIONE DELLE RISORSE**

Piazza Timoteo I, n. 5 91022 Castelvetrano (TP)
Tel. 0924/949237 Telefax 0924/932470
Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00
Dirigente: Dott. Andrea Antonino Di Como email: adicom@comune.castelvetrano.tp.it
C.F. 81001210814 - P.I. 00296480817

OGGETTO: trasmissione parere su emendamenti presentati alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano"

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

e, p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Generale

LORO SEDE

Si trasmettono, in allegato e per gli adempimenti di Vs competenza, i pareri evidenziati in oggetto.

IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)

Protocollo Generale n. del Protocollo di Settore n. 80 del 13.05.2014

Si risponde alla missiva protocollo n. del

G. & R.



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visto l'emendamento proposto dai componenti della Commissione "Giunta per il Regolamento" nella seduta del 2.05.2014, verbale n. 34, alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro" trasmesso dall'Ufficio di Presidenza con nota prot. n. 101/Pres. del 6.05.2014;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime

parere favorevole all'incadamento esposto in premessa.

Castelvetro, 13.05.2014



IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visto l'emendamento proposto dai componenti della III Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 6.05.2014, verbale n. 37, alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano".

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime

parere favorevole all'emendamento esposto in premessa. Si significa che l'emendamento è subordinato all'esito dell'emendamento proposto dai componenti della Giunta per il regolamento nella seduta n. 34 del 2.05.2014.

Castelvetrano, 13.05.2014



IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Corno)



Città di Castelvetro

PROVINCIA DI PRATO
SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
E GESTIONE DELLE RISORSE

ALL. "N"

Piazza Urberto I, n. 5 91022 Castelvetro (TP)
Tel. 0924-909237 Telefax 0924-932470
Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00
Dirigente: Dott. Andrea Antonino Di Como email: adicomo@comune.castelvetro.tp.it
C.F. 81001210874 - P.I. 00296480817

OGGETTO: pareri ai sub-emendamenti ed emendamenti presentati alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro".

Alla Presidenza del Consiglio Comunale

e. p.c.

Al Sindaco

Al Segretario Generale

LORO SEDI

Si trasmettono, in allegato e per gli adempimenti di Vs competenza, i pareri evidenziati in oggetto.



IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)

Protocollo Generale n. del Protocollo di Settore n. 80 del 19.05.2014

Si risponde alla missiva protocollo n. de:

Comune di Castelvetro - Provincia di Prato

GIUNDO - ETIOTIA



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visi gli emendamenti proposti dai Consiglieri Comunali Giuseppe Di Maio e Giuseppa Ftupia alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro" trasmessi dall'Ufficio di Presidenza con nota prot. n. 111/Pres. del 15.05.2014;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime

i seguenti pareri sugli emendamenti esposti in premessa:

emendamento n. 1 - parere favorevole;

emendamento n. 2 - parere favorevole;

emendamento n. 3 - parere favorevole;

emendamento n. 4 - parere favorevole. Si evidenzia che l'emendamento è subordinato all'esito degli emendamenti proposti dai componenti della Giunta per il regolamento nella seduta n. 34 del 2.05.2014 e dai componenti la III C.C.P. nella seduta n. 27 del 6.05.2014.

Castelvetro, 19.05.2014



IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)



CORIALE

CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visti i sub-emendamenti proposti dal Consigliere Comunale Giuseppe Curiale alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro" trasmessi dall'Ufficio di Presidenza con nota prot. n. 114/Pres. del 16.05.2014;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime

i seguenti pareri sui sub-emendamenti esposti in premessa:

- sub-emendamento n. 1 - parere favorevole;
- sub-emendamento n. 2 - parere favorevole.

Castelvetro, 19.05.2014

IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonio Di Como)





CUBALE

CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visti gli emendamenti proposti dal Consigliere Comunale Giuseppe Curiato alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro" trasmessi dall'Ufficio di Presidenza con nota prot. n. 114/Pres. del 16.05.2014;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime

i seguenti pareri sugli emendamenti esposti in premessa:

emendamento n. 1 - parere favorevole;

emendamento n. 2 - parere favorevole;

emendamento n. 3 - parere contrario in quanto, oltre a ridurre in maniera significativa i livelli di gettito previsti, si evidenzia che presupposto dell'imposta è il periodo di soggiorno e non la data di prenotazione. Inoltre, l'approvazione dell'emendamento comporterebbe disparità di trattamento tra i soggetti passivi che si avvalgono dei tour operator e chi prenota senza usufruire di tale servizio generando violazione del principio di uguaglianza dell'imposizione. Si rileva, inoltre, che, a seguito di apposite verifiche, i contratti stipulati con i tour operator hanno, spesso, durata pluriennale, di conseguenza, secondo i principi definiti dall'emendamento, i soggetti che hanno prenotato anche in anni successivi a quello corrente sarebbero di fatto esentati dal pagamento dell'imposta;

emendamento n. 4 - parere favorevole. Si evidenzia che l'emendamento è subordinato all'esito dell'emendamento n. 2 proposto dai consiglieri Di Maio ed Etiopia;

emendamento n. 5 - parere favorevole;

Castelvetro, 19.05.2014



IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)



BERTOLINO

CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visto l'emendamento proposto dai Consiglieri Comunali Tommaso Bertolino e Francesco Martino alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano" trasmessi dall'Ufficio di Presidenza con nota prot. n. 117/Pres. del 19.05.2014;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime

parere favorevole all'emendamento esposto in premessa:

Castelvetrano, 19.05.2014



Il DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)



Città di Castelvetro

PROVINCIA DI TRAPANI
**SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA
E GESTIONE DELLE RISORSE**

All. 0

Piazza Umberto I, n. 5 91022 Castelvetro (TP)
Tel. 0924/909237 Telefax 0924/932470
Apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 09:00 alle ore 13:00
Dirigente: Dott. Andrea Antonino Di Como - email: adicorno@comune.castelvetro.tp.it
C.F. 81001210814 - P.I. 00296180817

OGGETTO: parere a sub-emendamenti ed emendamenti alla proposta di deliberazione relativa all'approvazione dell'imposta comunale di soggiorno.

Alla Presidenza del C.C.

SEDE

Si trasmettono, in allegato, i pareri in oggetto.

II. DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)

Protocollo Generale n. del

Protocollo di Settore n. 98 del 3.06.2014

Si risponde alla missiva protocollo n. del

Qualifiche e informazioni: TP - 0924/909237



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visti i sub-emendamenti proposti dal Consigliere Comunale Giuseppe Curiale alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetro" trasmessi dall'Ufficio di Presidenza con nota prot. n. 127/Pres. del 29.05.2014;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime

i seguenti pareri sui sub-emendamenti esposti in premessa:

sub-emendamento n. 1 - parere favorevole;

sub-emendamento n. 2 - parere contrario in quanto si rileva che presupposto dell'imposta è il pernottamento e non la data di prenotazione, infatti, coerentemente con il comma 1 dell'art. 4 del D. Lgs n. 23/2011, si sottopone ad imposizione la manifestazione di capacità contributiva dimostrata dalla spesa sostenuta per alloggiare nella struttura ricettiva;

Castelvetro, 3.06.2014

IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)

GRUPPI FINANZIARIA



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Provincia di Trapani



SETTORE PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E GESTIONE DELLE RISORSE

IL DIRIGENTE

Visto l'emendamento proposto da diversi Consigli Comunali alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto "Approvazione Regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'imposta di soggiorno nel Comune di Castelvetrano" trasmessi dall'Ufficio di Presidenza con nota prot. n. 129/Pres. del 3.06.2014;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il vigente regolamento comunale di contabilità;

esprime

parere favorevole sull'emendamento esposto in premessa.

Castelvetrano, 3.06.2014



IL DIRIGENTE
(Dott. Andrea Antonino Di Como)

All. 1

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2014

OGGETTO: RICHIESTA CONFERENZA CAPIGRUPPO

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	_____	
2	MARTINO FRANCESCO	415		X
3	CARISO VINCENZO	373		X
4	BARRES. PIERO	350		X
5	PERRICONE LUCIANO	331		X
6	VACCARA ANTONINO	254		X
7	GIURIN'ANO NICOLA	281		X
8	LO PIANO RAMETTA G. ANPIERO	247		X
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	250	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	228	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARJO GAETANO	224	_____	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	X	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STUPPIA SALVATORE	213	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208		X
19	VACCARINO SALVATORE	208		X
20	SCIACIA PIETRO	200		X
21	ADAMO ENRICO	195		X
22	RIZZO GIUSEPPE	196		X
23	D. MAIO GIUSEPPE	137		X
24	VARVARO GASPARE	185		X
25	BONSIGNORE FRANCESCO	185		X
26	SALADINO GIACOMO	173	_____	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151		X
28	PAZZA MAURIZIO	141		X
29	SILLITTO MARIA	132	_____	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

9 17

CITTA' DI CASTELVETRANO

ALL. 2

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 12/06/2014

OGGETTO: SUB EME NDAMENTO CURIALE

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	---	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAPISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURIN'ANO NICOLA	251	---	
8	LO PIANO RAME' A GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	---	
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	D. BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	---	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	---	
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STAFFIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	RIZZO GIUSEPPE	196	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPARE	186	X	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
26	SALADINO GIACOMO	173	---	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARA	132	---	
30	AGATE VINCENZO	129	X	

APP. 3

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2011

OGGETTO: ART. 4 - SUB. EMENDAMENTO CURIALE

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	442	---	---
2	MARTINO FRANCESCO	415		X
3	CAFISO VINCENZO	373		X
4	BARRESI PIERO	350		X
5	PERRICONE LUCIANO	331		X
6	VACCARA ANTONINO	284		X
7	GIURINTANO NICOLA	251	---	---
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247		X
9	CURIALE GIUSEPPE	232	---	---
10	CALAMIA PASQUALE	232	---	---
11	LA GROCE BARTOLOMEO	232		X
12	ZACCONE GIUSEPPE	228		X
13	DI BELLA MONICA	229		X
14	ACCARDO GAETANO	224	---	---
15	BERLINO GIUSEPPE	222		X
16	D'ANGELO PIERO	221	X	
17	STAPPIA SALVATORE	215		X
18	BERTOLINO TOMMASO	208		X
19	VACCARINO SALVATORE	208		X
20	SCIACIA PIETRO	201		X
21	ADAMO ENRICO	196		X
22	RIZZO GIUSEPPE	196		X
23	DI MAIO GIUSEPPE	157		X
24	VARVARO GASPARE	186		X
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186		X
26	SALADINO GIACOMO	173	---	---
27	ETIOPIA GIUSEPPA	157		X
28	PIAZZA MAURIZIO	141		X
29	SILLITTO MARIA	132	---	---
30	AGATE VINCENZO	129		X

1 22

CITTA' DI CASTELVETRANO

11/06/2014
 4

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2014

OGGETTO: Aut. A DIS. EMENDAMENTO A. MAIO - ETIOPIA

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	445	_____	
2	MARINO FRANCESCO	415	X	
3	GAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	_____	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	294	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	X	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	_____	
10	CALAMIA PASQUALE	232	_____	
11	LA CROCE BARTO. OMFO	230		X
12	ZACCONE GIUSEPPE	228		X
13	DI BELLA MONICA	228	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	_____	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	_____	
16	D'ANGELO PIERO	221	_____	
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SOLACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	RIZZO GIUSEPPE	199	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPARE	186	X	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	156	X	
26	SALADINO GIACOMO	173	_____	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARIA	132	_____	
30	AGATE VINCENZO	129	_____	

18

2

Art. 5

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2014

OGGETTO: Art. 5 EMENDAMENTO D.MAIO - ETIOPIA

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	428	_____	
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISIO VINCENZO	375	X	
4	BARREBI PIERO	360	X	
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	_____	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	_____	
10	CALAMIA PASQUALE	232	_____	
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230		X
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		X
13	D. BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	_____	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	_____	
16	D'ANGELO PIERO	221	_____	
17	GIUPPA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	RIZZO GIUSEPPE	193	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPARE	186	X	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
26	SALADINO GIACOMO	173	_____	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	FAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILITTO MARIA	132	_____	
30	AGATE VINCENZO	129		X

18

3

ALL. 6

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2014

OGGETTO: Art. 5 P. 5 / E. Curiale

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	MORASCOTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	415		X
3	CAFISO VINCENZO	375		X
4	BARRESI PIERO	350		X
5	PERRICONE LUCIANO	331		X
6	VACCARA ANTONINO	294		X
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247		X
9	CURIALE GIUSEPPE	232		
10	CALAMIA PASQUALE	232		
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230		X
12	ZACCONE GIUSEPPE	226		X
13	DI BELLA MONICA	229		X
14	ACCARDO GAETANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	STUPPIA SALVATORE	215		X
18	BERTOLINO TOMMASO	208		X
19	VACCARINO SALVATORE	208		X
20	SCIACIA PIETRO	201		X
21	ADAMO ENRICO	196		X
22	RIZZO GIUSEPPE	193		X
23	DI MAIO GIUSEPPE	187		X
24	VARYARO GASPARO	186		X
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186		X
26	SALADINO GIACOMO	173		
27	ETIOPIA GIUSEPPA	157		X
28	PIAZZA MAURIZIO	141		X
29	SILLITTO MARIA	132		
30	AGATE VINCENZO	126		X

21

Att. 7

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2014

OGGETTO: ART. 5 EMENDAMENTO DI PAIO- ETIOPIA

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	_____	_____
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRESI PIERO	350	X	
5	PERRICONE LUCIANO	337	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	_____	_____
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	_____	_____
10	CALAMIA PASQUALE	232	_____	_____
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		X
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		X
13	DI BELLA MONICA	225	X	
14	ACCARDO CAETANO	224	_____	_____
15	BERLINO GIUSEPPE	222	_____	_____
16	D'ANGELO PIERO	221	_____	_____
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERIOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	RIZZO GIUSEPPE	196	X	
23	D MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPARE	186	X	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
26	SALADINO GIACOMO	173	_____	_____
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARIA	132	_____	_____
30	ACATE VINCENZO	129		X

18

X
3

All. 8

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2014

OGGETTO: Art. 5 EMENDAMENTO III = e.e.p.

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASSIOTTA SALVATORE	448	—	—
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	
3	CAFISO VINCENZO	373	X	
4	BARRES. PIERO	350	X	
5	PERRICONÉ LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	—	—
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	—	—
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	—
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	X	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	—	—
13	DI BELLA MONICA	228	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	—	—
15	BERLINO GIUSEPPE	222	—	—
16	D'ANGELO PIERO	221	—	—
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACIA PIETRO	201	X	
21	ADAMO ENRICO	196	X	
22	RIZZO GIUSEPPE	190	X	
23	DI MAIO GIUSEPPE	187	X	
24	VARVARO GASPARE	186	X	
25	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
26	SALADINO GIACOMO	173	—	—
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151	X	
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
29	SILLITTO MARIA	132	—	—
30	AGATE VINCENZO	129	X	

All. "g"

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2014

OGGETTO: Art. 5 / E. Comune (10)

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	—	
2	MARTINO FRANCESCO	418		X
3	CAFISO VINCENZO	372		X
4	BARRESI PIERO	350	—	
5	FERRICONE LUCIANO	331		X
6	VACCARA ANTONINO	284		X
7	GIURINTANO NICOLA	251	—	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247		X
9	CURIALE GIUSEPPE	232	—	
10	CALAMIA PASQUALE	232	—	X
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		X
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	—	
13	D' BELLA MONICA	219		X
14	ACCARDO GATTANO	224	—	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	—	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	STUPPIA SALVATORE	215		X
18	BERTOLINO TOMMASO	208		X
19	VACCARINO SALVATORE	208		X
20	SCIACCA PIETRO	201		X
21	ADAMO ENRICO	198		X
22	RIZZO GIUSEPPE	196		X
23	DI MAIO GIUSEPPE	187		X
24	VARVARO GASPARE	186		X
25	BONSIGNORE FRANCESCO	188	—	
26	SALADINO GIACOMO	173	—	
27	ETIOPIA GIUSEPPA	151		X
28	PIAZZA MAURIZIO	141		X
29	SILLITTO MARIA	132	—	
30	AGATE VINCENZO	129		X

18

All. "10"

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 11/06/2014

OGGETTO: ART. 5

VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	_____	_____
2	MARTINO FRANCESCO	415	X	_____
3	CAFISO VINCENZO	373	X	_____
4	BARRESI PIERO	350	_____	_____
5	PERRICONE LUCIANO	331	X	_____
6	VACCARA ANTONINO	234	X	_____
7	GIURINTANO NICOLA	261	_____	_____
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	_____
9	CURIALE GIUSEPPE	232	_____	_____
10	CAI AMIA PASQUALE	252	_____	_____
11	LA GROCE BARTOLOMEO	230	X	_____
12	ZACCONE GIUSEPPE	226	_____	_____
13	DI BELLA MONICA	229	X	_____
14	ACCARDO GAETANO	224	_____	_____
15	BERLINO GIUSEPPE	222	_____	_____
16	D'ANGELO PIERO	221	_____	_____
17	STUPPIA SALVATORE	215	X	_____
18	BERTOLINO TOMMASO	208	X	_____
19	VACCARINO SALVATORE	208	X	_____
20	SCIACCA PIETRO	207	X	_____
21	ADAMO ENRICO	198	X	_____
22	RIZZO GIUSEPPE	196	X	_____
23	DI MAIO GIUSEPPE	197	X	_____
24	VARVARO GASPARO	186	X	_____
25	BONSIGNORE FRANCESCO	189	_____	_____
26	SALADINO GIACOMO	173	_____	_____
27	ETIOPIA GIUSEPPA	157	X	_____
28	PIAZZA MAURIZIO	141	X	_____
29	SILLITTO MARIA	132	_____	_____
30	AGATE VINCENZO	129	X	_____

18

AQ. 11

Veri fra
m. Regele

CITTA' DI CASTELVETRANO

ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL 11/06/2014

1° appello ore _____ 2° appello ore _____

SEDUTA di 1ª convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INCROASSO OTTA SALVATORE	448		
2	MARTINO FRANCESCO	418		
3	DARDO VINCENZO	370	X	
4	DARDO PIETRO	360	X	
5	PETRICONE LUCIANO	321	X	
6	MACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURISTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAFFAELA GIANPIERO	247		
9	COLIFIALE GIUSEPPE	202		
10	CALAMIA PASQUALE	202		
11	LA CRUCE BARTOLOMEO	190	X	
12	MACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DE BELLA MONICA	220	X	
14	INCARDO GABRIANO	224		
15	BERLINO GIUSEPPE	222		
16	DIANGELO PIETRO	221		
17	STURPIA SALVATORE	218		
18	BERNOLINO TOMMASO	206		
19	MACCARINO SALVATORE	208	X	
20	SCIACA PIETRO	201	X	
21	IADAMO NIKO	198		
22	REZZO GIUSEPPE	190		
23	DI MAIO GIUSEPPE	187		
24	MARVARO CASPARO	186		
25	BON SIGNORE FRANCESCO	186		
26	SALADINO GIACOMO	172		
27	LETO A GIUSEPPE	151		
28	PIAZZA MAURIZIO	141		
29	SILITTO MARIA	132		
30	AGATE VINCENZO	126	X	

10



CITTA' DI CASTELVETRANO

REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA DI SOGGIORNO NEL COMUNE DI CASTELVETRANO

Approvato con deliberazione consiliare n. 36 dell'11 giugno 2014

INDICE

Articolo 1 - Istituzione dell'imposta

Articolo 2 - Presupposto dell' imposta

Articolo 3 - Soggetto passivo

Articolo 4 – Esenzioni

Articolo 5 – Periodo di applicazione

Articolo 6 - Misura dell'imposta

Articolo 7 - Obblighi di comunicazione

Articolo 8 - Versamenti

Articolo 9 - Disposizioni in tema di accertamento

Articolo 10 - Sanzioni

Articolo 11 - Riscossione coattiva

Articolo 12 - Rimborsi

Articolo 13 - Contenzioso

Articolo 14 - Disposizioni transitorie e finali

Articolo 15 - Entrata in vigore

Articolo 1
Istituzione dell'imposta

1. Il presente regolamento istituisce, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nel Comune di Castelvetro, l'imposta di soggiorno.
2. Gli articoli che seguono disciplinano l'applicazione dell'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate nel territorio del Comune di Castelvetro.

Articolo 2
Presupposto dell' imposta

1. Presupposto dell'imposta è il pernottamento in strutture ricettive all'area aperta, campeggi, agriturismi, aree attrezzate per la sosta temporanea, bed and breakfast, case e appartamenti per vacanze, affittacamere, case per ferie, residenze turistiche alberghiere, alberghi, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, ostelli per la gioventù, residence costituiti da uno o più immobili, foresterie e aree di sosta (camper service) situati nel territorio comunale di Castelvetro.
2. Il gettito dell'imposta è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.
3. **Che le risorse economiche derivanti dall'imposta vincolata in misura non inferiore al 60% degli introiti, sia esclusivamente destinata alla valorizzazione turistica in ambito comunale e al miglioramento della qualità dei servizi.**

Articolo 3
Soggetto passivo

1. Soggetto passivo dell'imposta è chi pernotta nelle strutture ricettive descritte all'articolo 2 e non risulta iscritto all'anagrafe del Comune di Castelvetro.

Articolo 4
Esenzioni

1. Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno:
 - a) i minori entro il dodicesimo anno di età;
 - b) i proprietari di immobili per i quali viene corrisposta l'IMU al Comune di Castelvetro;
 - c) coloro che prestano attività lavorativa presso qualsiasi struttura ricettiva come individuata all'art. 2;
 - d) gli appartenenti alle forze dell'ordine che soggiornano per esigenze di servizio;
 - e) i volontari che nel sociale offrono il proprio servizio, in occasione di eventi e manifestazioni organizzate dall'Amministrazione comunale o per emergenze ambientali;
 - f) gli autisti dei pullman e gli accompagnatori turistici di gruppi organizzati;
 - g) gli organizzatori degli eventi patrocinati dal Comune di Castelvetro e gli ospiti dell'Amministrazione comunale che partecipano ad eventi;
 - h) **Sono esenti dal pagamento dell'imposta di soggiorno i malati e coloro che assistono degenti ricoverati presso strutture sanitarie della Provincia di Trapani. L'esenzione è subordinata alla presentazione al gestore della struttura ricettiva di apposita autocertificazione contenente le generalità del paziente e/o**

degli accompagnatori e la struttura sanitaria ospitante nonché il periodo di riferimento delle prestazioni sanitarie o del ricovero. Le autocertificazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR445/2000 e s.m.i.;

- i) **i portatori di handicap, attestato da idonea certificazione medica, non autosufficienti e loro accompagnatori;**
2. L'esenzione di cui ai punti c), e d) è subordinata alla presentazione, al gestore della struttura ricettiva, di apposita certificazione rilasciata dal datore di lavoro.
3. L'esenzione di cui al punto e) è subordinata alla presentazione, al gestore della struttura ricettiva, di apposita certificazione rilasciata dal Presidente dell'Associazione di appartenenza.

Articolo 5 Periodo di applicazione

- 1. L'imposta di soggiorno va applicata nel territorio comunale dal 1° marzo al 31 ottobre di ogni anno.**

Articolo 6 Misura dell'imposta

1. L'imposta di soggiorno è determinata per persona e per pernottamento e può essere graduata e commisurata in maniera differenziata tra le strutture ricettive in modo da tenere conto delle caratteristiche qualitative e dei servizi offerti dalle medesime **fino ad un massimo di 4 pernottamenti complessivi.**
2. L'imposta di soggiorno per la prima annualità è applicata nella misura di euro 1,00 (euro uno/00) per tutte le strutture ricettive individuate all'art. 2 del presente regolamento **ad eccezione per i pernottamenti effettuati nelle strutture ricettive all'aria aperta, campeggi, aree attrezzate per sosta temporanea, aree di sosta (Camper service), situate nel territorio comunale di Castelvetro, alle quali verrà applicata l'imposta nella misura di 0,50 centesimi.**
3. Per gli anni successivi al 2014 la modifica e la misura dell'imposta è stabilita **dal Consiglio Comunale.**

Articolo 7 Obblighi di comunicazione

1. I gestori delle strutture ricettive ubicate nel territorio comunale sono tenuti a informare, in appositi spazi e con modalità e procedure fornite e concordate con il comune, i propri ospiti dell'applicazione, dell'entità e delle esenzioni dell'imposta di soggiorno.
2. Il gestore della struttura ricettiva comunica all'ufficio tributi del comune, entro il trenta del mese di giugno, il numero di coloro che hanno pernottato nel periodo dall'1 marzo al 31 maggio, nonché il relativo periodo di permanenza ed entro il giorno 30 novembre analogo comunicazione relativa al periodo dall'1 giugno al 31 ottobre. I soggetti proprietari di unità abitative ammobiliate presentano all'ufficio tributi, copia della cessione di fabbricato o apposita comunicazione, come da modulistica predisposta dal Comune, entro 48 ore dall'arrivo del turista. Quest'ultimi soggetti restano obbligati alla comunicazione riepilogativa da effettuarsi entro il 30 giugno e 30 novembre.

Articolo 8 Versamenti

1. I soggetti di cui all'articolo 3, al termine di ciascun soggiorno, corrispondono l'imposta al gestore della struttura ricettiva presso la quale hanno pernottato o al proprietario dell'unità abitativa. Quest'ultimi provvedono alla riscossione dell'imposta, rilasciando apposita quietanza, e al successivo versamento al comune.
2. Il gestore della struttura ricettiva e i proprietari delle unità abitative, come individuati al precedente art. 2, effettuano i versamenti delle somme riscosse a titolo d'imposta di soggiorno, entro il 30 di giugno e 30 di novembre per i periodi indicati all'articolo 7 con bonifico bancario in favore del tesoriere comunale specificandone il periodo e le relative presenze.
3. Il gestore della struttura ricettiva, qualora si verifichi un mancato pagamento dell'imposta di soggiorno da parte del soggetto passivo, dovrà fornire al Comune, in forma scritta, i dati anagrafici dei soggetti soggiornanti, la durata del pernottamento e ogni altro elemento utile atto a consentire al Comune di recuperare l'imposta non versata.

Articolo 9 Disposizioni in tema di accertamento

1. Ai fini dell'attività di accertamento sull'imposta di soggiorno si applicano le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 161 e 162 della Legge n. 296/2006.
2. Ai fini dell'esercizio dell'attività di controllo l'amministrazione comunale, ove possibile, previa richiesta ai competenti uffici pubblici di dati, notizie ed elementi rilevanti nei confronti dei soggetti passivi e dei gestori delle strutture ricettive, con esenzione di spese e diritti, può:
 - a) invitare i soggetti passivi e i gestori delle strutture ricettive ad esibire o trasmettere atti e documenti;
 - b) inviare ai gestori delle strutture ricettive questionari relativi a dati e notizie di carattere specifico, con invito a restituirli compilati e firmati.

Articolo 10 Sanzioni

1. Le violazioni al presente regolamento sono punite con le sanzioni amministrative irrogate sulla base dei principi generali dettati, in materia di sanzioni tributarie, dai decreti legislativi 18.12.1997, nn. 471, 472 e 473, nonché secondo le disposizioni del presente articolo.
2. Per l'omesso, ritardato o parziale versamento dell'imposta, si applica la sanzione amministrativa pari al 30% dell'importo non versato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 471/1997. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano, altresì, le disposizioni di cui agli articoli 9 e 17 del D.Lgs. 472/1997.
3. Per l'omessa, incompleta o infedele comunicazione, alle prescritte scadenze, da parte del gestore della struttura ricettiva, si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 500,00 euro. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge n. 689/1981.
4. Per la violazione dell'obbligo di informazione alla clientela relativo all'applicazione, entità ed esenzioni dell'imposta di soggiorno, il gestore della struttura ricettiva sarà passibile di sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 a 100,00 euro. Al procedimento di irrogazione della sanzione di cui al presente comma si applicano le disposizioni della legge n. 689/1981.

Articolo 11
Riscossione coattiva

1. Le somme accertate dall'Amministrazione comunale a titolo di imposta, sanzioni ed interessi, se non versate entro il termine di sessanta giorni dalla notifica dell'atto, sono riscosse coattivamente secondo le vigenti disposizioni di legge.

Articolo 12
Rimborsi

1. Il rimborso delle eventuali somme versate e non dovute deve essere richiesto entro il termine di cinque anni dal giorno del versamento ovvero da quello in cui è stato definitivamente accertato il diritto alla restituzione.
2. Nei casi di versamento dell'imposta di soggiorno in eccedenza rispetto al dovuto, l'eccedenza può essere recuperata mediante compensazione con i pagamenti dell'imposta stessa da effettuare alle prescritte scadenze.
3. La compensazione, ai fini della preventiva autorizzazione, è effettuata su apposita richiesta, da presentare almeno trenta giorni prima della scadenza del termine per il versamento.
4. Non si procede al rimborso dell'imposta per importi pari o inferiori a euro dieci.

Articolo 13
Contenzioso

1. Le controversie concernenti l'imposta di soggiorno sono devolute alla giurisdizione delle commissioni tributarie ai sensi del D.Lgs. n. 546/1992.

Articolo 14
Disposizioni transitorie e finali

1. Le disposizioni del presente regolamento, limitatamente all'anno 2014, si applicano a decorrere **dal 01 luglio 2014**".
2. E' costituito un tavolo tecnico composto da delegati dell'amministrazione e delle associazioni di categoria maggiormente rappresentative allo scopo di monitorare l'applicazione della presente disciplina regolamentare nonché al fine di individuare ulteriori procedure semplificate di versamento del imposta.

Articolo 15
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore con la esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.